

**“Con la Chiesa,  
con la democrazia,  
con il mondo del lavoro”**



**Genova**

DIRETTORE RESPONSABILE: **CESARE TORRE** - DIR., AMM. E RED.: VICO FALAMONICA, 1/10 - 16123 GENOVA - TEL. 010.25.33.22.51 - REG. TRIB. GENOVA N. 11 / 27-3-1970  
TARIFFA ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO: "POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 2, DCB GENOVA"  
ANNO XXXX - N. 2 - INVERNO 2009 - TRIMESTRALE DI IDEE, CULTURA, ATTUALITA' & VITA ACLISTA - CENTRO STAMPA «GRAFICA L.P.» - VIA PASTORINO, 200 R. - 16162 GENOVA

# ENCICLICA CARITAS IN VERITATE

L'importanza dell'argomento ci interroga ed impone di recepire, per quanto ne siamo capaci, le indicazioni espresse dalla Suprema Guida della Chiesa nell'Enciclica emanata la scorsa estate.

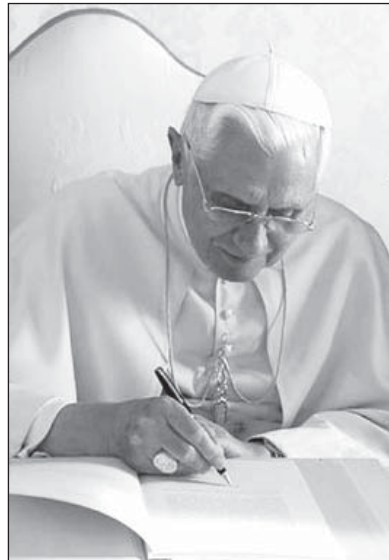
Si consideri che l'Enciclica - composta di 48 pagine nella versione pubblicata dalla stampa Vaticana - già contiene comunque nelle prime quattro pagine introduttive i criteri ispiratori dell'insegnamento Pontificio e richiama tutti i cristiani al rispetto di alcuni fondamentali principi di altissima civiltà e profondità morale, immediatamente trasferibili nella vita quotidiana per ispirare il comportamento di tutti coloro che si riconoscono nella dottrina della Chiesa.

Di tale concreta applicazione sono per primi chiamati a dare testimonianza i cristiani, attraverso opere e pensieri, iniziative e divulgazione: prendendo spunto da chi meglio ha saputo sintetizzare il recente messaggio, piace annotare alcune delle principali ispirazioni:

- la Carità nella Verità di cui Gesù si è fatto testimone è la principale forza propulsiva per il vero sviluppo di ogni persona e dell'umanità intera;
- la Carità è la via maestra della dottrina sociale della Chiesa, ma il rischio di fraintenderla e di estrometterla dal vissuto etico comporta l'obbligo di coniugarla con la verità;
- lo sviluppo ha infatti bisogno della verità: senza di essa l'agire sociale cade in balia di privati interessi e di logiche di potere, con effetti disgregatori sulla società;
- due devono essere quindi i criteri orientativi dell'azione morale, che derivano dal principio Carità nella Verità: la giustizia ed il bene comune;
- la giustizia innanzitutto: "non posso donare all'altro del mio senza avergli dato in primo luogo ciò che gli compe-

*te secondo giustizia. Chi ama con carità gli altri è anzitutto giusto verso di loro";*

- bisogna poi tenere in grande considerazione il bene comune e il bene di noi tutti, formato da individui, famiglie e gruppi intermedi, che si uniscono in comunità sociale;
- impegnarsi per il bene comune è prendersi cura - da una parte - ed avvalersi - dall'altra - di quel complesso di istituzioni che strutturano giuridicamente, civilmente, politicamente e culturalmente il vivere sociale: ne consegue il grande apprezzamento della Chiesa per l'impegno



civile dei fedeli, nelle varie associazioni e organismi operanti nella società;

- questa via istituzionale - possiamo anche dire politica - della Carità, è non meno qualificata ed incisiva di quanto lo sia la Carità che incontra il prossimo direttamente;
- in una società in via di globalizzazione, il bene comune e l'impegno per esso, non possono poi non assumere le dimensioni dell'intera famiglia umana, vale a dire della comunità dei popoli e delle Nazioni, estendendo ad essa la propria azione;

- la Chiesa non ha soluzioni tecniche da offrire; ha però una missione di verità da compiere per una società a misura d'uomo, della sua dignità e della sua vocazione, senza pretendere minimamente di intromettersi nella politica degli Stati;

- la fedeltà alla Verità da sola è garanzia di libertà e della possibilità di uno sviluppo umano ed integrale: senza di essa "si cade in una visione empiristica e scettica della vita, incapace di ....cogliere i valori ....con cui giudicarla e orientarla."

**Pier Luigi Zanoni**



**Progetto Amicus**

## Acli e Progetto europeo di servizio civile 'Amicus'

La Regione Liguria è capofila del progetto europeo "Amicus regional civic service: Course for the European networking" con cui verranno selezionati 30 giovani tra i 18 e i 28 anni in possesso della cittadinanza europea e residenti in Liguria per attività di servizio civile/civile e relativa ricerca sulle realtà locali all'estero della durata di sei mesi in 8 paesi dell'Unione Europea: Francia, Spagna, Germania, Slovacchia, Polonia, Romania, Finlandia e Svezia.

Il 22 ottobre u.s. nella sede del Circolo Acli GRAC di via Tanini 3 R ha avuto luogo in particolare la visita dei partner europei provenienti da Svezia, Polonia e Romania invitati dalla Regione Liguria durante la quale sono state presentate le Acli in generale ed il progetto di Servizio Civile in atto "Solidali per non essere più soli" mediante video-proiezione in inglese.

**Enrico Grasso**



*La Presidenza delle ACLI di Genova augura a tutti gli aderenti ed alle loro famiglie un sereno S. Natale ed un felice Anno Nuovo!*

*Pier Luigi Zanoni*

**Acli Provinciali:  
Ritiro di Natale**

pag. 2

**Patronato Acli:  
Pensioni 2010**

pag. 3

**Caf Acli:  
I servizi**

pag. 3

**Lega Consumatori:  
novità nella telefonia mobile**

pag. 4

**Unasp:  
Appuntamenti**

pag. 5

**Notizie dai Circoli Acli**

pag. 6

**Servizio civile:  
progetti Acli**

pag. 7



Parte la campagna nazionale "Verso uno Statuto dei lavori": obiettivo 100mila firme

# Petizione delle Acli per un nuovo "Statuto dei lavori"

Le proposte: unica disciplina dei contratti di lavoro; estensione della cassa integrazione a tutti i settori produttivi e le tipologie contrattuali; indennità di astensione facoltativa per i padri dopo la nascita del figlio all'80% dello stipendio

Uno "Statuto dei lavori" da affiancare allo Statuto dei lavoratori.

Le A.C.L.I. fanno propria la proposta che fu di Marco Biagi e lanciano la campagna nazionale "Verso uno Statuto dei lavori: più diritti e più tutele per tutti": una petizione popolare che da oggi al prossimo 13 febbraio girerà l'Italia toccando 50 città. Obiettivo: raccogliere 100mila firme intorno ad un nucleo articolato di proposte di riforma del mercato del lavoro e delle politiche connesse di welfare, da presentare a Governo e Parlamento.

«Vogliamo spingere le forze politiche - afferma il presidente della Acli **Andrea Olivero** - a promuovere una grande riforma in grado di rimettere al centro il lavoro, aumentare l'occupazione e ridurre le grandi disuguaglianze oggi esistenti, a partire dal non più sostenibile dualismo in termini di tutele tra lavoratori dipendenti e lavoratori atipici».

Le proposte delle Acli mirano a garantire a tutti i lavoratori alcuni diritti fondamentali - il diritto alla sicurezza e alla salute, a una remunerazione adeguata, alla formazione permanente - attraverso tutele ritenute «sempre più essenziali», come una progressiva stabilità lavorativa, un'indennità generalizzata in caso di licenziamento, una pensione dignitosa, la possibilità di conciliare e i tempi di vita e di lavoro.

Concretamente, la petizione chiede «uguali diritti per tutti i lavoratori» attraverso l'introduzione di un'unica disciplina dei contratti di lavoro: un «contratto prevalente a tempo indeterminato per i lavoratori subordinati neo-assunti», che preveda la stabilizzazione definitiva al sesto anno di anzianità aziendale per tutto il lavoro dipendente e la fissazione di «un'unica aliquota contributiva del 30%» per tutti i contratti, compresi quelli a collaborazione. Per garantire «salari più dignitosi per tutti», si propone di «detassare completamente i redditi derivanti dalla contrattazione territoriale e aziendale», riducendo contemporaneamente le aliquote fiscali sui redditi da lavoro «per gli scaglioni più bassi». Per rendere esigibile il diritto alla formazione permanente si chiede la «detraibilità fiscale dei costi» sostenuti da ciascun lavoratore e l'introduzione del «diritto ad un'aspettativa non retribuita sino a 12 mesi per frequentare attività formative certificate».

Le Acli propongono di estendere la cassa integrazione ed i contratti di solidarietà a «tutti i settori produttivi e a tutte le

tipologie contrattuali in caso di ristrutturazione o crisi aziendale», ricavando le risorse «in parte dall'assicurazione obbligatoria e in parte da fondi di origine contrattuale e gestiti da enti bilaterali». La petizione sostiene l'ipotesi di una riforma del sistema pensionistico che miri a «equiparare e innalzare gradualmente, secondo le indicazioni europee, l'età pensionabile sia per gli uomini che per le donne», garantendo però «un'uscita flessibile da lavoro». Si vuole altresì introdurre «una pensione di base a carico della fiscalità generale», accanto alla pensione contributiva e a quella complementare, quest'ultima incoraggiata attraverso un «ulteriore sgravio fiscale».

Il capitolo della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Le Acli propongono, tra le altre cose, di aumentare l'astensione obbligatoria per maternità a 6 mesi, portare l'indennità dell'astensione facoltativa al 60% della retribuzione, riconoscere per il padre un'indennità pari all'80% della retribuzione per i primi due mesi di astensione facoltativa dopo la nascita del figlio.

Infine il tema della «democrazia economica». La petizione richiama l'esigenza di favorire «meccanismi di partecipazione e di collaborazione dei lavoratori nell'azienda». Riconosce il «diritto per i lavoratori ad essere informati sulle decisioni di carattere strategico dell'azienda». Propone il controllo sull'andamento aziendale mediante la «partecipazione di rappresentanti eletti dai lavoratori o designati dalle organizzazioni sindacali negli organi di sorveglianza». Sostiene l'istituzione di «forme di partecipazione dei lavoratori agli utili di impresa», contemplando anche la «distribuzione di azioni o quote del capitale societario ai lavoratori». E' possibile firmare la petizione on line sul sito delle Acli: [www.acli.it](http://www.acli.it)



ASSOCIAZIONI  
CRISTIANE  
LAVORATORI  
ITALIANI

Verso  
uno  
Statuto dei lavori

Petizione al governo

Più diritti  
e più tutele  
per tutti.

Ci metto la firma!



## Avviso ai Soci ACLI

La Sede provinciale ha intenzione di attivare un ciclo di incontri con Soci già impegnati oppure disposti ad impegnarsi in organismi del settore associativo o della rappresentanza civile e sociale per istituire un filo diretto con persone che abbiano maturato tali interessi, indipendentemente dalle forme e modalità della loro esplicitazione personale.

Le segnalazioni dei Soci disponibili potranno essere effettuate, in tempo utile per l'avvio dell'iniziativa nel 2010, preferibilmente attraverso il Presidente del Circolo di appartenenza oppure tramite diretto contatto con la Segreteria della Sede Provinciale.

A presto.

Il Presidente  
(Pier Luigi ZANONI)

## RITIRO DI NATALE AL CIRCOLO A.C.L.I. "S.M. DELLA COSTA"

Come consuetudine anche quest'anno gli aderenti alle Acli di Genova si ritroveranno insieme per scambiarsi gli auguri per un sereno Natale.

L'appuntamento quest'anno è fissato per **VENERDI 11 DICEMBRE** presso il Circolo Acli "S. Maria della Costa" sulle alture di Sestri Ponente (Via Sup. Gazzo 27) raggiungibile facilmente sia con l'autobus (capolinea bus 58 e 161), sia con il treno (fermata della Costa della linea Genova-Acqui Terme).

Alle **ore 18.00** verrà celebrata dal nostro assistente spirituale don Vincenzo De Pascale la Santa Messa nella vicina Chiesa della "Santissima Annunziata della Costa".





## Patronato Acli a Genova ci trovi qui:

### Sede Provinciale:

**Vico Falamonica 1-2 S.S.** - ☎ 010.25.33.22.20  
- ☎ Fax: 010.26.17.21

**Orario:** Lunedì - Venerdì 8,30 - 14,30 Martedì -  
Mercoledì - Giovedì 8,30 - 12,30 / 15,00 - 17,00  
email: [Genova@patronato.acli.it](mailto:Genova@patronato.acli.it)

### SEDI ZONALI:

**Borghoratti:** Via Tanini 1G - ☎ Tel e Fax. 010.38.77.17

**Orario:** Lunedì 14,30 - 17,30  
Mercoledì Venerdì 9,00 - 12,00  
email: [Genova@patronato.acli.it](mailto:Genova@patronato.acli.it)

**Sampierdarena:** Via Cantore 29/3 Sc. A - ☎  
010.46.99.289

**Orario:** Lunedì - Mercoledì - Venerdì 9,00 - 12,00  
Mercoledì e Giovedì (su appuntamento) 15,00 - 17,00  
email: [genova@patronato.acli.it](mailto:genova@patronato.acli.it)

**Bolzaneto:** Via Bolzaneto 59r - ☎ 010.74.11.863

**Orario:** Lunedì 9,00 - 12,00 Martedì 9,00 - 11,00  
(su appuntamento) 13,30 - 15,30  
Mercoledì 9,00 - 12,00 Giovedì 9,00 - 15,30  
email: [Genova@patronato.acli.it](mailto:Genova@patronato.acli.it)

**Nervi:** Via Sarfatti 18 (c/o Centro d'ascolto)  
- ☎ 010. 32.91.468

**Orario:** Lunedì e Mercoledì 9,00 - 12,00  
Martedì 14,30 - 17,30  
email: [Genova@patronato.acli.it](mailto:Genova@patronato.acli.it)

**Sestri Ponente:** Via Biancheri 11-1  
- ☎ Tel e Fax. 010.60.41.863

Lunedì - Mercoledì - Giovedì 9,00-12,00 Martedì 9,00 -  
11,00 (su appuntamento) Mercoledì 15,00 - 17,00  
email: [genovasestriponente@patronato.acli.it](mailto:genovasestriponente@patronato.acli.it)

### PRINCIPALI SEGRETARIATI SOCIALI IN CITTA':

**Castelletto:** c/o Parrocchia N.S. delle Grazie e  
SanGerolamo -Lunedì e Mercoledì ore: 9,00-12,00

**Cornigliano:** c/o Parrocchia San Giacomo -Via Tonale -  
Lunedì ore: 15,00 - 17,00

**Molassana:** C/o Parrocchia San Rocco di Molassana -  
Via San Rocco di Molassana 28 - 1° e 3° Lunedì del  
mese dalle ore 9,00 alle ore 11,00

**Pegli:** Via Beato Martino (Cappella Doria)  
- Martedì ore: 15,00 - 17,00

**Pontedecimo:** c/o S.O.C. N.S. della Guardia  
- Via Meirana 10 - Martedì ore: 15,00 - 17,00

**Quezzi:** c/c Circolo Acli (Piazza Largo Merlo)  
- 1° e 3° mercoledì del mese 9,00 - 11,00

**San Fruttuoso:** c/o Circolo Acli "Achille Grandi"  
- Via Donghi 8 - Martedì ore: 15,30 - 18,00

**Valtorbella:** c/o Associazione Don Lino ai Broxi  
- Via Bach, 3 Giovedì ore: 9,00 - 12,00

**Voltri:** c/o Circolo Acli "Voltri Caviglione" - Via Guala 6 -  
1° e 3° Venerdì del mese ore: 9,00-11,00

c/o Circolo Acli "Voltri Carrara" - Via Buffa 15 -  
Mercoledì ore: 15,00 - 17,00

### PRINCIPALI SEGRETARIATI SOCIALI IN PROVINCIA:

**Arenzano:** c/o Opere Parrocchiali  
- Venerdì ore: 15,00-17,00

**Bogliasco:** c/o Centro Civico - Via Vaglio 2  
- Giovedì ore: 15,00 - 17,30

**Busalla:** c/o Croce Verde Busalla  
- 2° e 4° Venerdì del mese ore: 9,00 - 11,30

**Campoligure:** c/o Pro Loco - 2° e 4° - Giovedì ore: 13,30  
- 16,00

**Campomorone:** c/o S.O.C. - Via Gavino 156 - 1° e 3°  
Venerdì del mese ore: 9,00 - 11,30

**Cogoleto:** c/o Circolo Acli - Venerdì ore: 9,00-12,00

**Masone:** c/o Comune  
- 2° e 4° Giovedì del mese ore: 8,30 - 12,00

**Pieve Ligure:** c/o Comune - Via Roma 53  
- Mercoledì ore: 9,00 - 12,00

# I servizi del Caf Acli

Il Caf Acli opera sull'intero territorio nazionale attraverso una rete di 104 società convenzionate, le Acli Service, e fornisce i seguenti servizi:

- Assistenza per l'elaborazione del **modello 730** e del **modello Unico persone fisiche** e trasmissione all'Agenzia delle Entrate.
- Assistenza per il pagamento dell'**ICI**, tramite bollettino o modello F24 e, se necessario, predisposizione della dichiarazione ICI.
- Assistenza predisposizione dell'indicatore della situazione economica equivalente (**ISE/ISSEE**), lo strumento che consente, sulla base delle effettive condizioni economiche del nucleo familiare, di usufruire di prestazioni sociali agevolate (assegni familiari e di maternità, rette per asili nido, mense scolastiche, case di riposo per anziani, agevolazioni inquilini, agevolazioni per tasse univer-

sitarie, servizi socio sanitari domiciliari, ecc).

- Aiuto alla compilazione del **modello RED**, il modello di comunicazione dei dati reddituali richiesto ai pensionati dall'INPS o da altri Enti.
- **Trasmissione telematica** di tutte le tipologie di dichiarazioni fiscali, tra cui la scelta dell'8 per mille.
- Assistenza e stesura **Pratiche di Successione**, i nostri consulenti vi aiuteranno nell'espletamento della pratica, fino alla voltura (trascrizione) presso l'Ufficio del Territorio (Catasto) all'erede.
- **Contratti Locazione:** consulenza sulle varie tipologie di contratti di locazione, redazione e registrazione di nuovi contratti, rinnovo e risoluzione di contratti di locazione esistenti, calcolo dell'adeguamento ISTAT annuale.
- Aiuto alla compilazione del **bonus straordinario**, concesso una tantum alle famiglie a

basso reddito, possessori di reddito da lavoro dipendente e di pensione.

- Aiuto alla compilazione della richiesta della Carta acquisti (**Social Card**) utilizzabile per il sostegno della spesa alimentare. Carta prepagata del valore di 40 euro mensili erogata ai cittadini che ne fanno domanda e ne hanno i requisiti di legge (pensionati oltre 65 anni e nuclei familiari con figli minori di 3 anni).
- Compilazione modulo per **bonus energia:** è uno sconto applicato alle bollette dell'energia elettrica per 12 mesi con rinnovo annuale.

Vieni a trovarci per conoscerci meglio o per richiedere la nostra consulenza. Chiama il **199.199.730\*** o lo **010.5332220** o cerca le Acli sugli elenchi telefonici: potrai avere informazioni sul punto di assistenza fiscale più vicino a te.

## Pensioni: dal 2010 le donne del pubblico impiego ci andranno a 61 anni

Le donne del pubblico impiego saranno equiparate agli uomini nel 2018 per quanto riguarda l'età pensionabile di vecchiaia e in particolare, a partire già dal 2010 inizierà l'aumento dell'età pensionabile di vecchiaia di un anno ogni due anni.

In sostanza a partire dal 2010 le donne del pubblico impiego andranno in pensione a 61 anni e nel 2018 si raggiungerà l'equiparazione dell'età pensionabile di vecchiaia con gli uomini.

### COME FUNZIONA

- Dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2011 le pubbliche dipendenti potranno essere pensionate a 61 anni
- Dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2013, si passa a 62 anni
- Dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2015 ci vorranno 63 anni
- Dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2017 saranno necessari 64 anni
- Dal 1 gennaio 2018, si va in pensione di vecchiaia a 65 anni, come gli uomini.

L'Inpdap ha calcolato anche quante dovrebbero essere le dipendenti pubbliche interessate: 3.500 nel 2010, 4.700 nel 2011, e 6mila l'anno a partire dal 2013.

I nuovi requisiti non si applicano alle lavoratrici che al 31 dicembre di quest'anno hanno già maturato il diritto alla pensione di vecchiaia: le amministrazioni di competenza certificheranno il diritto acquisito.

## "Bastava poco", il libro delle storie invisibili

Sono stati 912.615 gli infortuni sul lavoro registrati nel corso del 2007. Ma le voci di chi ha subito un incidente dicono più di mille statistiche: dolore, rabbia, delusione, umiliazione ma soprattutto dignità e coraggio. Le Acli ne hanno raccolte in un libro, realizzato in collaborazione con l'INAIL e dedicato alla prevenzione e all'informazione sul tema della sicurezza sul lavoro: "Bastava poco: Storie di vite invisibili" è il titolo della pubblicazione, scaricabile integralmente dai siti internet: [www.patronato.acli.it](http://www.patronato.acli.it) e [www.inail.it](http://www.inail.it).

Il libro è un racconto e insieme una ricerca, realizzata dal Patronato Acli e dall'Iref, l'Istituto di Ricerca delle Associazioni Cristiane dei Lavoratori Italiani. Sono presentate, selezionate tra tante, nove esperienze di infortuni e mancata prevenzione sui luoghi di lavoro. Un'antologia di storie che diventano anche paradigma per la conoscenza di norme e comportamenti, garanzie e procedure, riflessioni e azioni. L'obiettivo di fondo è quello di mettere in luce le conseguenze che gli infortuni hanno sulla vita delle persone che li subiscono ma anche le loro ricadute all'interno della famiglia; di seguire queste persone



per un percorso più lungo di quello necessario a "liquidare il danno", con ciò individuando i limiti e le inadeguatezze del nostro sistema di tutela della salute, fino ai casi paradossali e imprevedibili dalle norme, ma non per questo unici e rari.

«Un infortunio sul lavoro può sconvolgere la vita di tante persone, ma non deve mai essere considerato una fatalità ineluttabile - afferma il presidente del Patronato Acli e vicepresidente nazionale delle Acli Michele Rizzi - ogni spazio di intervento per evitarlo deve essere individuato». Come testimoniano le storie raccolte, molto spesso "Bastava poco".



Trimestrale di idee, notizie, riflessioni & vita aclista  
**N. 2 - INVERNO 2009**

Direzione, redazione, amministrazione:  
c/o sede provinciale ACLI Genova,  
V.co Falamonica 1/10 sc. sin. 16123 Genova

**Direttore responsabile:** Cesare Torre

**Direttore:** Pier Luigi Zanoni

**Caporedattore:** Enrico Grasso

**Redazione:** Enrico Grasso

**Hanno collaborato:**

Elisabetta Bondi, Luigi Cocchi, Elisabetta Drognet,  
Viviana Giovannini, Davide Lottero, don Massimo Franzini,  
Alberto Martorelli, Roberto Pani, Marcello Villa,  
Nicoletta Vivarelli, Chiara Volpato





# Novità per i consumatori nel settore della telefonia mobile



Cambiare gestore di telefonia mobile risulterà più semplice. Come sottolinea la **LEGA CONSUMATORI DI GENOVA**, associazione di tutela dei consumatori e degli utenti promossa a livello nazionale dalle **ACLI** nel 1971, una recente ordinanza del Consiglio di Stato ha stabilito **che le procedure relative al cambio di operatore di telefonia mobile ed alla portabilità del proprio numero di cellulare devono avvenire entro tre giorni**. Il provvedimento, emesso a seguito di un lungo iter giuridico, risulta di notevole importanza in quanto tutela gli utenti nei confronti delle pratiche discutibili compiute dalle società telefoniche che, in alcuni casi, allungavano a dismisura i tempi per il passaggio ad un altro operatore.

Tali pratiche sino ad oggi hanno rappresentato una delle maggiori problematiche riscontrate dagli utenti, come testimoniano i **numerosi reclami** inviati negli ultimi mesi, tramite la **LEGA CONSUMATORI DI GENOVA**, ai gestori telefonici.

Si auspica pertanto che l'ordinanza del Consiglio di Stato, che ha confermato la delibera emessa dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom) nel 2008, contribuisca concretamente a ridurre il contenzioso in questo delicato settore.

In aggiunta a ciò, occorre altresì segnalare l'ulteriore delibera emessa dall'Agcom in base alla quale è ora possibile **trasferire anche il credito residuo presente sulla propria Sim al momento di cambiare gestore telefonico**.

In sostanza, per fare questo, l'utente deve semplicemente barrare in sede di stipula del contratto col nuovo operatore l'opzione denominata TCR

(Trasferimento Credito Residuo) (nel caso in cui non si barra l'opzione non si perde il diritto al credito, ma non si può ottenere la portabilità del numero). A questo punto, il vecchio gestore, dopo aver trasferito il numero, entro 3 giorni dalla richiesta, effettuerà il conteggio del credito rimanente sui propri sistemi e lo comunicherà al nuovo operatore, il quale provvederà ad accreditarlo all'utente. Complessivamente saranno dunque necessari sei giorni (3 per la portabilità + 3 per il credito residuo) per cambiare gestore.

Lo scenario nel settore della telefonia mobile grazie ai due provvedimenti risulta quindi cambiato in senso favorevole ai consumatori, nell'ottica di rendere effettivi e rapidi il cambio di operatore telefonico e la portabilità del numero di telefonia mobile.

Allo stesso tempo è opportuno segnalare che la strada da percorrere è ancora lunga, dal momento che sono ancora troppo numerosi i disservizi compiuti dalle società di telecomunicazioni a danno degli utenti.

**Proprio per questo: La LEGA CONSUMATORI INVITA I CONSUMATORI, nei casi di non corretta applicazione delle nuove norme ed in generale nei casi di DISSERVIZI riscontrati nel settore delle telecomunicazioni, A RIVOLGERSI AL SUO SPORTELLO DI GENOVA IN VICO FALAMONICA 1/10 - Tel 010 2530640, dove grazie ai suoi esperti verrà fornita ASSISTENZA E CONSULENZA per formulare RECLAMI e RICHIESTE DI RIMBORSI.**

**Avv. Roberto Pani  
Dott. Alberto Martorelli  
LEGA CONSUMATORI GENOVA**



## A.C.L.I. LIGURIA

Vico Falamonica 1/9 sc. sin. Genova - Tel. 010 25332270



Le Acli attraverso la quotidianità del proprio operare da sempre hanno fatto e fanno politica sulle tematiche sociali nei territori in cui sono radicate.

Rimettere al centro il valore della persona nella sua rete di relazioni, volere e potere contribuire a determinare politiche di welfare locale, inclusive e comunitarie, con la consapevolezza che promuovere sviluppo sociale non è azione neutra o neutrale, prendere e dare parola su ciò che ci è comune e che riguarda il nostro vivere concretamente i problemi della casa e del lavoro, dell'integrazione e della coesione sociale, della sanità e dell'assistenza, è per le Acli liguri disegnare il welfare che vogliamo davvero, rendendo esplicite proposte, scelte, stili e relazioni.

Nella ottica della centralità del territorio, quindi, le ACLI regionali, con i responsabili provinciali welfare, si sono prefisse di elaborare ed attuare progetti che abbiano come primo riferimento il cittadino/a nelle sue relazioni sociali.

L'Osservatorio sull'assistenza familiare in Liguria analizza il fenomeno delle famiglie migranti attraverso interviste ad assistenti familiari.

Progetto "Ponte" si attiva su percorsi di reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale o ex detenute attraverso una collaborazione fra Acli, Arci e Uisp.

"Rete regionale di monitoraggio e tutela contro i fenomeni di discriminazione razziale" coinvolge gli sportelli immigrati di Acli, Arci e Anolf.

"La violenza non è amore" è presente con i depliant di indirizzi dei centri Antiviolenza nei luoghi pubblici come patronati, anagrafe, consultori etc.

Inoltre le Acli regionali sono attualmente impegnate insieme ad un'ampia rete di associazioni cittadine e regionali nelle campagne "Non aver paura" e "Campagna per gli sviluppi del millennio" e promuovono con il Comune di Genova e diverse associazioni di volontariato un'iniziativa a raggiera sul "pacchetto sicurezza".

Acli Liguria partecipa al tavolo di coordinamento di LIBERA GENOVA ed è co-promotrice di LIBERA LIGURIA AA Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" nata con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Dopo l'emendamento approvato al Senato a fine novembre sosteniamo la campagna della rete di Libera contro la vendita

dei beni confiscati appoggiando l'appello "Firma l'appello: Niente regali alle mafie, i beni confiscati sono cosa nostra" sul sito internet <http://www.libera.it>

Si tratta ora di continuare nel solco di questa progettazione con la necessaria creatività ed innovazione richiesta dalla fase che il Paese sta attraversando.

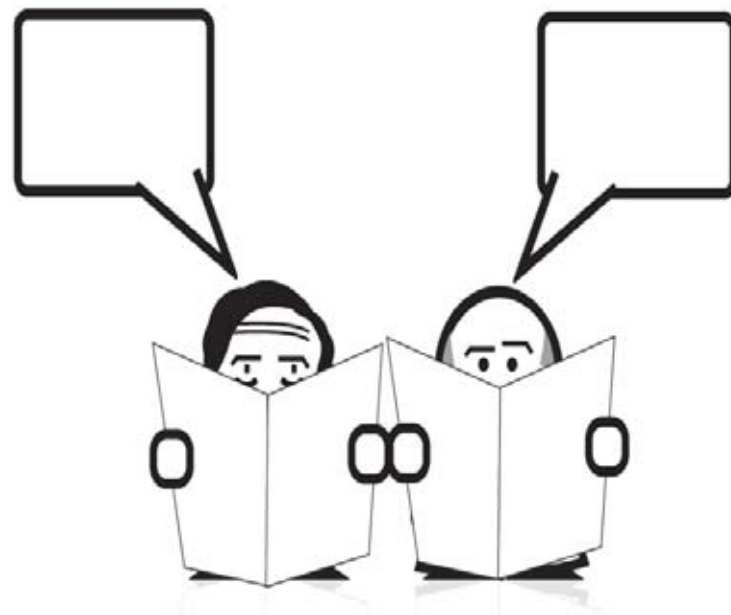
**Chiara Volpato**

## LINEA DIRETTA CON ACLI GENOVA

Abbiamo deciso di destinare, a partire dal prossimo numero, uno spazio apposito in cui i lettori possano chiedere chiarimenti, formulare quesiti, esporre un problema su temi specifici riguardanti le Acli ed i Servizi (ad esempio: pensioni per il Patronato, problemi con le telecomunicazioni per la Lega Consumatori etc.). Vorremmo creare in questo modo una sorta di "Forum" contenente le nostre risposte ai quesiti posti dai lettori del nostro giornale.

Gli interessati possono scrivere a:

**Acli Genova Redazione** - Vico Falamonica 1/10 sc. sin - 16123 GENOVA  
E-mail: [redazioneaclige@libero.it](mailto:redazioneaclige@libero.it)







## In cammino...

Rubrica di riflessione e formazione spirituale

# La verità è sorta dalla terra

Chiamiamo Natale del Signore il giorno in cui la sapienza di Dio si manifestò in un bambino e il Verbo di Dio, che si esprime senza parole, emise vagiti umani.

La divinità nascosta in quel bambino fu tuttavia indicata ai Magi per mezzo di una stella e fu annunciata ai pastori dalla voce degli angeli.

Con questa festa che ricorre ogni anno celebriamo dunque il giorno in cui si adempì la profezia:

*"La verità è sorta dalla terra e la giustizia si è affacciata dal cielo" (Ps 84, 1 2).*

La Verità che è nel seno del Padre è sorta dalla terra perché fosse anche nel seno di una madre.

La Verità che regge il mondo intero è sorta dalla terra perché fosse sorretta da mani di donna.

La Verità che alimenta incorruttibilmente la beatitudine degli angeli è sorta dalla terra perché venisse allattata da un seno di donna.

La Verità che il cielo non è sufficiente a contenere è sorta dalla terra per essere adagiata in una mangiatoia.

Con vantaggio di chi un Dio tanto sublime si è fatto tanto umile?

Certamente con nessun vantaggio per sé, ma con grande vantaggio per noi, se crediamo.

Ridestati, uomo: per te Dio si è fatto uomo.

*"Svegliati, o tu che dormi, destati dai morti e Cristo ti illuminerà" (Ef 5,14).*

Per te, ripeto. Dio si è fatto uomo.

Saresti morto per sempre se lui non fosse nato nel tempo.

Mai saresti stato liberato dalla carne del peccato, se lui non avesse assunto una carne simile a quella del peccato.

Ti saresti trovato sempre in uno stato di miseria, se lui non ti avesse usato misericordia.

Non saresti ritornato a vivere, se lui non avesse condiviso la tua morte.

Saresti venuto meno, se lui non fosse venuto in tuo aiuto.

Ti saresti perduto, se lui non fosse arrivato.

(Sant'Agostino, Discorsi 185,1)

# La gratuità così scontata da essere sconvolgente

Sarà stato il film di Moore sulla sanità negli Stati Uniti o questo sentir sempre associare le tasse ad una sorta di tortura medioevale - ma nessun problema se passa lo scudo fiscale" ( il mondo è dei furbi ... ) - ma ho iniziato a riflettere su cosa abbiamo GRATIS. Mi trovavo in sopraelevata bloccata nella solita eterna coda ed ho pensato a quanto sia civile una sanità pubblica.

Eppure l'italiano medio si lamenta: l'attesa, pochi medici, pochi infermieri, pochi posti letto e addirittura, oltraggio al pudore, la macchinetta del caffè guasta ... "non funziona mai niente!"

Ma, osservando la battaglia di Obama contro le assicurazioni sanitarie per garantire cure a tutti, mi dico che forse lo stesso italiano medio dovrebbe alzare gli occhi al cielo e ringraziare di essere seduto su quella sedia traballante e scrostata ad aspettare - forse un po' troppo lo ammetto - un medico che guarderà il suo problema e non il suo portafogli e che gli presterà ogni

cura necessaria perché è un suo diritto.

Ci siamo come assuefatti a possedere dei diritti tanto da non riconoscerne più il sapore. Dare per scontato che "certe cose in Italia non succedono perché siamo un paese civile e democratico" ci ha come anestetizzati, spegnendo ogni battaglia, a meno che non fosse impregnata di forza mediatica o meglio del vuoto mediatico ... Piano piano tutto ci sta scivolando dalle mani.

Sempre in quella interminabile coda, tra facce stanche e arrese, mi faccio cogliere da una vena di ironico cinismo. Sarà il caldo o il fatto che un potente SUV mi ha appena tagliato la strada, ma nella mia piccola C1 inizio a pensare che stiamo perdendo il vero centro cercando colpevoli sempre tra i mediocri e salvando sempre i "furbi".

E chi si trincerava dietro al fatto che ogni male deriva dal "fannullone" di turno forse dovrebbe conoscere l'altra

faccia del pubblico: l'impiegata con cui ieri ho fatto il cambio di residenza, i medici che mi hanno curata durante un ricovero, le mie colleghe maestre ... Forse avrebbero chiaro come si traduce in azione l'amore per la cosa pubblica, che il pubblico non è un'azienda che deve produrre capitale ma offrire il miglior servizio alla persona.

Sono convinta che le persone che ho citato prima pagano volentieri le diaboliche tasse perché ne appoggiano e ne comprendono lo scopo. Possiamo dire lo stesso dei grandi liberi professionisti e per nulla "fannulloni" che godranno dello scudo fiscale?

Ironico trovarli seduti vicino a noi su quella sedia traballante ad aspettare un po' troppo e che guardano il loro Rolex lamentandosi della macchinetta del caffè che non funziona "non funziona mai niente!" Solo che loro non ci hanno messo una lira. QUESTA SI CHE È GRATUITA!

Elisabetta Droguet

## UNASP ACLI

# IL VERO ISPETTORE SEGUGIO

- commedia in 3 atti di Tom Stoppard

Sabato 9 e 16 gennaio - ore 21.00, Domenica 10 e 17 gennaio - ore 16.00

Teatro Carignano - Viale Villa Glori 8/canc - Genova

### La trama

Due critici teatrali, Moon e Birdboot, si recano ad assistere alla rappresentazione di quello che a tutte le apparenze sembrerebbe il classico giallo inglese con castello, governante, bel giovane tenebroso conteso da due dame, fratello paralitico di un fantomatico lord scomparso nel nulla circa dieci anni prima.

Il pubblico si trova così a seguire contemporaneamente, da una parte il dialogo tra i due giornalisti da cui emergono le loro vicende di vita (uno è ossessionato dalle donne, l'altro dalla carriera), dall'altra, insieme a loro, le vicende gialle che accadono nel lugubre castello di Muldoon.

Ma il giallo è solo un pretesto e ad un certo punto i nostri due eroi verranno risucchiati anch'essi nella storia ed il gioco dei riconoscimenti - da giallo alla Agatha Christie - si farà esagerato in modo paradossale ed esilarante, tanto che alla fine uno dei personaggi pretenderà di essere contemporaneamente lord scomparso, fratello paralitico, assassino, detective, critico teatrale.

### L'autore

Autore tra i più brillanti della scuola di drammaturghi contemporanei inglesi, Tom Stoppard è nato in Cecoslovacchia da una famiglia ebrea. A causa delle

persecuzioni naziste si trasferì con la famiglia a Singapore e poi in India per sfuggire all'invasione giapponese. Morto il padre, la madre si risposò con un ufficiale britannico e dopo la guerra la famiglia giunse in Inghilterra. Negli anni '60, finite le scuole, lavorò come critico teatrale utilizzando in alcuni casi lo pseudonimo Boot (Birdboot è il nome di uno dei critici del vero ispettore Segugio).

Il suo primo successo è del 1966 "Rosencrantz e Guildenstern sono morti" da cui nel 1990 ha diretto un film che ha vinto il Leone d'oro a Venezia.

Nei 1977 ha cominciato ad interessarsi del problema dei diritti umani ed in particolare della situazione dei dissidenti politici in Europa Orientale e Russia dove nello stesso anno si è recato come membro di Amnesty International. Nel 1998 ha vinto l'Oscar per la sceneggiatura del film "Shakespeare in love".

### La compagnia teatrale

La compagnia teatrale COLPO DI SCENA! costituitasi nel 2005 ha sede a Genova in Via Torricelli 6 A fondi. La sua attività, svolta a livello amatoriale e non a scopo di lucro, trae origine da quella portata avanti dalla Compagnia Teatro Spettacolo del Circolo ACLI GRAC affiliato all'UNASP ACLI e coniuga l'impegno e la

passione dei suoi componenti per il teatro con la voglia di divertirsi e di divertire piccoli e grandi.

La Compagnia si esprime attraverso diverse forme artistiche quali la rappresentazione teatrale in lingua italiana e l'animazione-spettacolo.

Nella stagione artistica di ogni anno trovano posto, oltre alla messa in scena e all'adattamento teatrale di classici italiani e stranieri, anche la realizzazione di laboratori teatrali e la produzione di serate a tema letterario e/o musicale.

La compagnia teatrale è inoltre lieta di esibirsi, anche a scopo benefico, presso le sale teatrali collegate a Circoli Acli e/o a Parrocchie, previo accordi con gli interessati.

e-mail: [info@colpodiscena.org](mailto:info@colpodiscena.org) - [www.colpodiscena.org](http://www.colpodiscena.org)

IL VERO ISPETTORE SEGUGIO - commedia in 3 atti di Tom Stoppard  
Compagnia Teatrale Colpo di Scena! - Regia di Elisabetta Bondi

Sabato 9 e 16 gennaio - ore 21.00  
Domenica 10 e 17 gennaio - ore 16.00

Teatro Carignano - Viale Villa Glori 8/canc - Genova  
tel. 010 5702348  
Ingresso: euro 8,50 - Ridotto euro 7,00



La compagnia teatrale  
Colpo di Scena!  
PRESENTA

IL VERO ISPETTORE  
SEGUGIO  
di Tom Stoppard

Adattamento e Regia di  
Elisabetta Bondi

Personaggi ed interpreti in ordine di apparizione:

Mancuro/	Venditore di pianeti	Moon	Il marito	Mrs Devoise	Simon Gwynne	Fidelity Gwynne	Lady Olivia Muldoon	Megister Muldoon	Ispettore Redigo	Benedetta Bondi	Roberto Dal Nin	Emmanuel Terrot	Rory Paolo	Raffaello Ferrillo	Stefano Alvarado	Michele Giustolisi	Viviana Giustolisi	Alberto Fico	Mario Scattini
----------	----------------------	------	-----------	-------------	--------------	-----------------	---------------------	------------------	------------------	-----------------	-----------------	-----------------	------------	--------------------	------------------	--------------------	--------------------	--------------	----------------

Alto Regia: Anna Trovati  
Scenografia: Mauro Giugliano  
Costumi: Luisa Amadori  
Luce: Riccardo Ferrero  
Musica: Ettore Ceresa  
Viviana Giustolisi  
Comunità Teatrali  
Assistenti: Marina Ghisani  
Direttore Tecnico: Vito Ventura

Sabato 09 e 16 gennaio ore 21,00  
Domenica 10 e 17 gennaio ore 16,00

## TEATRO CARIGNANO

Viale Villa Glori 8/canc - Genova  
tel. 010 5702348

Ingresso: euro 8,50 - Ridotto euro 7,00

[www.colpodiscena.org](http://www.colpodiscena.org)



# Circolo Acli GRAC - 200° NUMERO

Per cominciare "Auguri", per proseguire "Complimenti".

Non è affatto normale per un'Associazione che si basa sul volontariato dei propri Soci, arrivare così in alto.

Per 20 anni, INforma ha accompagnato mensilmente con i suoi 200 numeri la vita associativa; un dato: la nascita di Informa è proprio Novembre 1989, sì proprio 1989, un mondo fa.

Penso alle persone che in questo tempo così lungo si sono prese cura del nostro Notiziario, perché non mancasse un appuntamento con il numero successivo, perché fosse impaginato, perché arrivasse ad ogni destinatario.

Da questo riconoscimento è venuta l'idea di una Serata - il 21 Novembre u.s. - dedicata ad INforma, a chi vi ha collaborato in svariati modi, in momenti e per tempo diversi, a chi ha avuto occasione di leggerlo.

Certo attraverso la consultazione dei 200 numeri del Notiziario è possibile trovare, se non proprio tutte, una buona parte delle Iniziative che il G.R.A.C. ha realizzato negli ultimi 20 anni: un numero, una varietà di Attività associative che ha certamente pochi pari nel mondo dell'Associazione; ma soprattutto il



mio pensiero va alle persone che ha avvicinato, fatto incontrare, aderire e prodigarsi a favore dell'Associazione.

INforma è stato anche lo Strumento "istituzionale" per far arrivare e diffondere certo le Iniziative ma anche i valori, quelle che oggi chiamiamo le caratteristiche identitarie, insomma l'originalità della nostra Associazione.

Per tanto tempo è stato INforma il megafono associativo: Sito, e-mail, SMS - per quanto strumenti con una loro specifica efficacia - sono venuti molto più di recente.

Festeggiare i 200 numeri di INforma è anche la più approp-

priata occasione per ragionare su come valorizzare meglio gli Strumenti di Comunicazione oggi a disposizione del G.R.A.C. - ognuno di essi - ed in particolare come combinare la persistente esigenza di avere un Notiziario associativo con sempre più Soci Collaboratori e la fattibilità di uno Strumento di Comunicazione che consenta di approfondire temi e confrontare opinioni, nello spirito di animazione culturale e promozione sociale della nostra Associazione.

Come sempre dalla memoria si colgono traiettorie sul futuro.

Grazie INforma, auguri!

Luigi Cocchi



# Circolo Acli Stella Maris

L'associazione Stella Maris, consapevole delle speranze e delle attese che i marittimi ripongono al loro arrivo in porto, si pone come obiettivo l'accoglienza e la promozione sociale / religiosa dei lavoratori marittimi, di qualsiasi popolo, nazionalità o religione essi siano.

Ogni anno circa 460.000 marittimi approdano a Genova. Lavorano sui cargo o sulle navi da crociera e rappresentano un universo sconosciuto ed ignorato ma fondamentale per la vita di tutti i giorni. Andare per Mare come marittimi significa soffrire i più profondi disagi del migrante, comporta

trascorrere anni della propria esistenza in un ambiente innaturale, separato dalla terra ferma, lontano dagli affetti e con un grande senso di solitudine. C'è il bisogno di mettere i piedi a terra, di riposarsi, di giocare, di parlare, di confidarsi, di comperare un ricordo per la famiglia, di entrare in contatto con i propri cari ( via telefono, internet o posta ), di leggere le notizie del proprio Paese, ma soprattutto di essere accolti ed ascoltati. Tutto questo non è facile per chi non parla la nostra lingua, non ha la nostra moneta, non sa muoversi in un territorio sconosciuto e limitato.



# Cooperativa agricola "Alta Valle Sturla"

La Cooperativa agricola "Alta Valle Sturla" è stata costituita nel 1980 per volere degli agricoltori allora esistenti, dei proprietari e dei conduttori dei terreni siti sulla parte alta della sponda sinistra della Valle Sturla.

E' stato così possibile accorpere un'area di oltre trecento ettari, per poi suddividerla in unità più piccole per il pascolo turnato.

Lo scopo era ed è tutt'oggi quello di mantenere vive le tradizioni, i saperi locali e

difendere l'ambiente dal degrado derivante dall'incuria. La durata prevista fu stabilita in trent'anni, oggi ne sono passati ventinove, è possibile fare dei bilanci, che non sono tutti positivi, tuttavia qualcosa si è fatto.

L'attività consiste nell'allevamento, allo stato semibrado, di vacche di razza Limousine, per poi vendere la carne dei figli, ingrassati sui pascoli, direttamente al consumatore, di cavalli Bardigiani, commercializzati dopo i tre anni, addestrati e pronti all'attività sportiva o ludica, asini dell'amiata a scopo unicamente conservativo e a fini culturali.

Aderisce al metodo biologico che le è facile praticare perché l'attività, così com'è stata concepita fin dall'inizio, ha in sé elementi di aderenza all'ambiente a cui è funzionale.

La commercializzazione della produzione è necessaria per

far fronte alle spese di gestione, costituite dalla manutenzione continua alle strutture, mangiatoie invernali, impianti per l'abbbevverata, recinti, al foraggiamento invernale alle spese amministrative e sanitarie.

La scelta dei bovini di razza Limousine è legata alla grande capacità di pascolo di questa razza ed alla sua affinità per il tipo di allevamento praticato.

I cavalli Bardigiani e gli asini dell'Amiata, sono stati scelti con motivazioni culturali: infatti ambedue sono popolazioni a limitata diffusione, intimamente legate al territorio di origine rappresentato anche dalla nostra provincia. La Cooperativa "Alta Valle Sturla" ha dato a queste razze un contributo d'impegno, anche al di là del loro allevamento, che ha contribuito in modo decisivo al loro recupero ed alla loro diffusione.

Marcello Villa

"ALTA VALLE STURLA"  
Cooperativa Agricola  
Salita Monterosato 7  
16133 GENOVA

Recapiti:  
E-mail: ma.villa@tin.it Tel.339  
7282760  
E-mail: paolobellantuoni@  
hotmail.com Tel.349 5282741

## Cerchiamo volontari per i nostri centri di Genova e di Voltri per:

le visite a bordo delle navi che sono in porto: le navi sono visitate tutti i giorni sia di mattina sia di pomeriggio l'apertura dei 2 centri di accoglienza Marittimi di Genova e di Voltri dalle ore 17,30 alle ore 22,30 la gestione del numero verde e del trasporto gratuito la gestione della situazione delle Navi abbandonate in porto Occorre una conoscenza base di inglese e tanto amore per la gente di mare, maschio o femmina dai 18 ai 70 anni.

Se sei interessato contattaci!

**Stella Maris Genova**  
Diac. Don Massimo Franzi  
Via Venezia 1a  
16126 Genova

Tel / Fax 010.265684  
Cell. 347.7958160  
E-mail:  
genoa@stellamaris.tv  
WWW.stellamaris.tv/genova





## Servizio civile con le Acli di Genova

Stanno per ultimare il loro anno di servizio civile col progetto delle Acli di Genova "Solidali per non essere più soli" tre giovani, Simone, Serena e Matteo (vedi foto in prima pagina), che nel corso del 2009 si sono dedicati a migliorare la qualità della vita dei cittadini anziani ultra-sessantacinquenni soli, attraverso azioni di sostegno alla domiciliarità leggera, accompagnamento nella quotidianità, arricchimento della vita socio - relazionale.

A Simone, Serena e Matteo va il nostro ringraziamento per aver portato avanti il loro impegno a favore dei cittadini più deboli in collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale 51 Levante. Sede del progetto: Circolo ACLI GRAC - Via Tanini 3 R, Genova.

Il Servizio Civile Nazionale è rivolto ai giovani di età compresa tra i 18 ed i 28 anni, ha una durata di dodici mesi per un totale di 30 ore settimanali. Con la Lg 64/01 attualmente in vigore lo Stato assegna a ogni volontario in servizio civile un contributo mensile di €433.80.

Per informazioni sul servizio civile, sui progetti presentati dalle Acli e sui prossimi bandi:

Enrico Grasso  
tel. 347 2934141

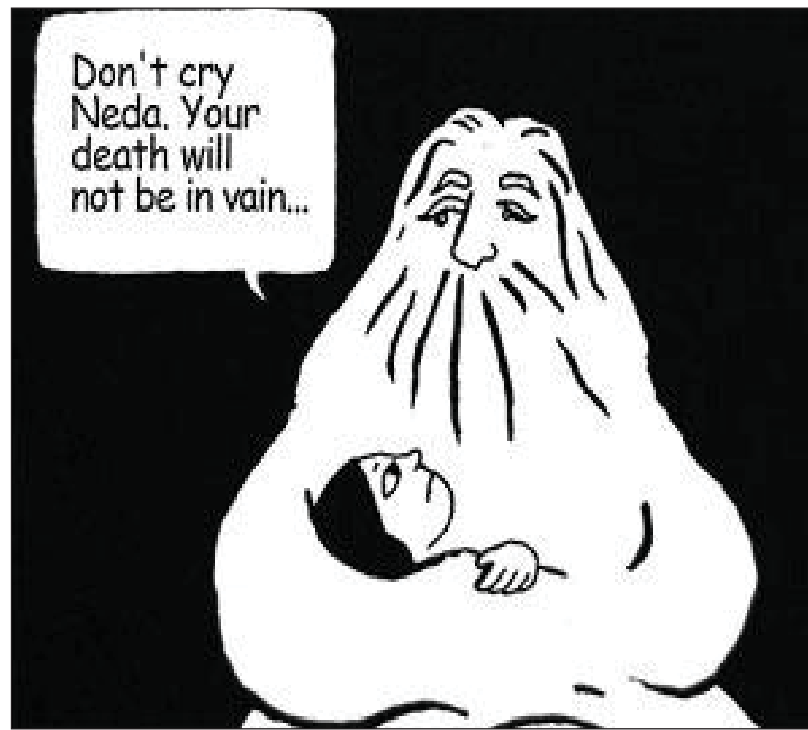
E-mail:  
serviziocivileaclice@libero.it  
www.serviziocivile.it

# Neda e Taraneh, voci del dissenso in IRAN

*Lo Speciale della RAI di "Che tempo che fa" dell'11 novembre scorso dal titolo "Dall'inferno alla bellezza" con Roberto Saviano - scaricabile dal sito <http://www.chetempochefa.rai.it> - ha ri-  
acceso i riflettori sui tragici fatti legati alle imponenti manifestazioni svoltesi per dieci giorni consecutivi lo scorso giugno a Teheran.*

*Di seguito riportiamo alcuni stralci di articoli apparsi in quei giorni sulla stampa nazionale. Per non dimenticare il sacrificio di Neda e Taraneh, due ragazze scese in piazza pacificamente insieme a tanti altri per rivendicare nel loro Paese maggiore libertà e poter "vivere" senza costrizioni la loro giovinezza.*

Enrico Grasso



In lingua farsi il suo nome significa "Voce". E in pochi giorni Neda Agha-Solton è diventata davvero la voce più forte dell'Iran che chiede riforme e democrazia. Le immagini della ragazza di 26 anni uccisa il 20 giugno di quest'anno a Teheran durante le manifestazioni per chiedere la ripetizione del voto hanno fatto in poche ore il giro del mondo: lei morente sul ciglio della strada prima, con il velo che le era scivolato via. Lei sorridente con i capelli al vento e accanto al fidanzato poi. Così potente è diventata la voce di Neda che a preoccuparsi di spegnerla è uno dei principali protagonisti dello scontro politico di quei giorni, il presidente Mahmud Ahmadinejad. La mossa di Ahmadinejad è l'ultima di quelle con cui il regime tenta di smontare la testimonianza di Arash Hejazi, il medico che ha cercato di salvare la ragazza. Il dottore, fuggito a Londra subito dopo l'episodio, ha raccontato nei giorni scorsi alla Bbc in lingua farsi che a sparare a Neda è stato un miliziano Basiji. Che

dal giorno della sua morte Neda sia diventata il simbolo più potente dell'Onda verde di Teheran è un fatto innegabile: le sue foto campeggiano su Twitter, su Facebook e nei siti dei blogger iraniani. I giornali di tutto il mondo riportano notizie su di lei e sulla sua famiglia e veglie in sua memoria sono state organizzate fuori e dentro l'Iran. E finora le autorità iraniane non sono riuscite a far nulla per fermare il fenomeno. «Non piangere Neda, non sei morta invano», recita la vignetta finale di SpreadPersepolis, un fumetto pubblicato on line che, prendendo spunto da Persepolis di Marjane Satrapi, racconta, nello stesso stile dell'originale, gli avvenimenti del 20 giugno a Teheran. Nel fumetto Neda è fra le braccia di Dio e lo guarda triste: solo il tempo dirà se la frase messa in bocca al vecchio con la barba bianca e lo sguardo protettivo è giusta.

Dicono che i Guardiani della Rivoluzione l'abbiano notata subito tra la folla. Sotto al velo

occhi verdi - truccati - e tacchi alti, vezzi dei suoi 28 anni, a tradire la voglia di spensieratezza e il sogno di libertà. Taraneh era scesa in piazza per dire no ai brogli, per protestare contro il voto falsato del candidato-presidente Mahmoud Ahmadinejad. Li l'hanno notata i basiji. E lì i suoi amici l'hanno vista per l'ultima volta. L'ultima volta prima che Taraneh diventasse la nuova martire iraniana.

L'hanno ribattezzata la nuova Neda. Anche lei donna, anche lei simbolo della ribellione, anche lei vittima della repressione. Da quel giorno - era il 28 giugno - dal momento in cui ha deciso di sfidare il regime, di lei non si è saputo più nulla. Fino a quando il suo corpo è stato trovato carbonizzato in una zona sperduta tra Karaj e Qazvin. Prima di quella fine agghiacciante il carcere, le torture e gli stupri ripetuti dei miliziani. Ha parcheggiato la sua auto a pochi passi dalla moschea di Ghoja, Taraneh. Quel 28 giugno ha affrontato i gas lacrimogeni insieme

con cinquemila manifestanti pacifici nel giorno della commemorazione dell'ayatollah Mohammad, l'occasione per poter scendere in strada e contestare l'improbabile rielezione di Ahmadinejad. L'hanno arrestata quella sera e non c'è voluto molto perché i suoi aguzzini fossero conquistati dal suo sguardo e dalla sua bellezza. Che però hanno acuito il loro disprezzo per il suo coraggio. Taraneh è stata rinchiusa nel carcere di Evin dai paramilitari basiji e mai consegnata alla polizia. Li - hanno raccontato alcuni testimoni citati dal quotidiano spagnolo Abc - «è stata torturata e violentata selvaggiamente e in gruppo per vari giorni». Una vecchia abitudine di cui il regime si serve anche per umiliare gli oppositori maschi. Taraneh se ne va così, come tanti altri suoi coetanei in lotta per la libertà. Se ne va come Neda, ma senza lasciare al mondo l'immagine immortale dei suoi ultimi momenti. Se ne va e lascia al mondo solo quella foto, i suoi occhi determinati e il suo bel viso.

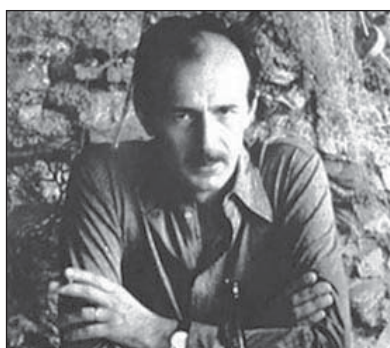
## “Qualunque cosa succeda. Storia di un uomo libero” di Umberto Ambrosoli



«A trent'anni dall'omicidio dell'avvocato Giorgio Ambrosoli, il libro del figlio Umberto ripropone una storia di straordinario impegno civile, ancora attualissima. «Erano le 8.30 del 12 luglio. Il consueto, familiare gesto di accendere la radio per ascoltare il notiziario trasformò di colpo quella che doveva essere un'ordinaria giornata di lavoro in un tempo di straordinaria drammaticità: la sera precedente l'avvocato Giorgio Ambrosoli era stato assassinato mentre stava rientrando a casa. Quel colpo sparato ad Ambrosoli era destinato al cuore dello Stato, iscrivendosi l'episodio in un clima inquietante e torbido di intrecci tra malavita e forze eversive, che puntavano

alle istituzioni con un disegno destabilizzante non dissimile, nei suoi esiti, da quello perseguito dal terrorismo, dalla lotta armata».

Carlo Azeglio Ciampi



Questa è la storia di **Giorgio Ambrosoli**, per cinque anni commissario liquidatore della Banca Privata di Michele Sin-

dona, ucciso a Milano da un killer la notte tra l'11 e il 12 luglio 1979.

La racconta a trent'anni di distanza il figlio Umberto, che ai tempi era bambino, sulla base di ricordi personali, familiari, di amici e collaboratori e attraverso le agende del padre, le carte processuali e alcuni filmati dell'archivio RAI. Sullo sfondo, la storia d'Italia in quel drammatico periodo. Nell'indagare gli snodi di un sistema politico-finanziario corrotto e letale, Ambrosoli agiva in una situazione di isolamento, difficoltà e rischio di cui era ben consapevole. Aveva scritto alla moglie: «Pagherò a caro prezzo l'incarico: lo sapevo prima di accettarlo e quindi non mi lamento affatto

perché per me è stata un'occasione unica di fare qualcosa per il Paese [...] Qualunque cosa succeda, comunque, tu sai cosa devi fare e sono certo saprai fare benissimo». Il racconto illumina il carattere esemplare delle scelte di **Giorgio Ambrosoli**, la sua coerenza agli ideali di libertà e responsabilità e, insieme, sottolinea il valore positivo di una storia ancora straordinariamente attuale.

**“Qualunque cosa succeda. Storia di un uomo libero” di Umberto Ambrosoli**  
Editore: Sironi - Prezzo: € 18.00 - Data di Pubblicazione: 2009  
Collana: Indicativo presente -  
Pagine: 160





## ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI

### Sede Provinciale di Genova - I NOSTRI SERVIZI -

#### PATRONATO ACLI

1° PIANO - INT. 1 Tel.010-253322.20 FAX 010-261721  
Verifica Contributi - Riscatti - Ricongiunzioni - Domande Pensioni Inps, Inpdap, Enasarco-  
Infortunati, Malattie Professionali - Invalidità Civili - Prev. Complementare  
LUNEDÌ E VENERDÌ 8,30 - 14,30  
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ 8,30 - 12,30 e 15,00 - 17,00

#### C.A.F. - Centro di Assistenza Fiscale

1°PIANO - INT. 2 Tel.010-253322.20  
Modello 730- Modello Unico- Modelli Red - I.C.I. - ISE /ISEU  
LUNEDÌ E VENERDÌ 8,30 - 14,30  
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ 8,30 - 12,30 e 15,00 - 17,00

#### SPORTELLO IMMIGRATI

1°PIANO - INT. 1 Tel.010-253322.20 FAX 010-261721  
Servizio su appuntamento Permessi di soggiorno - cittadinanza - ricongiungimenti familiari

#### CONSULENZE DATORI DI LAVORO

##### COL.F e BADANTI

1° PIANO - INT. 1 Tel.010-253322.20 FAX 010-261721  
Servizio su appuntamento Assunzioni - Tenuta Buste paga - TFR - Dichiarazione Annuale

#### CONSULTORIO GIURIDICO DELLA FAMIGLIA

1° PIANO - INT. 1 010-253322.20 FAX 010-261721  
Servizio su appuntamento - Consulenza Condominio e Diritto di famiglia

#### CONSULENZA SUCCESSIONI

1° PIANO - INT. 2 Tel.010-253322.20 FAX 010-261721  
Servizio su appuntamento Consulenza - Successioni ereditarie - Rinuncia eredità - Imposte

#### SPORTELLO CASA

1° PIANO - INT. 2 Tel.010-253322.20 FAX 010-261721  
Servizio su appuntamento: Contratti di locazione-Redazione e registrazione contratto  
compilazione e redazione cessione fabbricato autorità P.S. - Compilazione modello F23

#### SERVIZIO CONTABILITÀ

2°PIANO - INT. 7 Tel.010-25332242 FAX 010-261721  
Gestione Contabilità, IVA, Modello Unico, studi di Settore, IRAP-Apertura/Cessazione  
attività..  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9,00 - 12,00

#### ACLI COLF - Collaboratrici Familiari

2° PIANO - INT. 7 Tel.010-253322.30  
Liquidazioni - Vertenze LUNEDÌ - MERCOLEDÌ 16,00 - 18,00  
Collocamento GIOVEDÌ 16,00 - 17,30

#### U.S. Acli - Unione Sportiva

2°PIANO - INT. 7 Tel.010-2530410  
Organizza tornei, manifestazioni e gare a livello amatoriale di calcio, danza, sci, pallavolo...  
DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 9,30 - 12,00 e 15,30 - 18,00 VENERDÌ 9.30 - 13.00

#### CONSULENZA LEGALE

3° PIANO - INT. 8 010-253322.60  
Consulenze legali ai soci da parte di avvocati civilisti  
LUNEDÌ e MERCOLEDÌ 15,00 - 16,00

#### MoPL - Movimento Primo Lavoro

3°PIANO - INT. 8 010-253322.60  
Orientamento al lavoro - informazioni su concorsi ed altre opportunità di lavoro  
LUN. 15.30-18.30 MAR. 15.00-17.00  
MER. 9.30-13.00 GIO. 9.30-12.30 VEN. 16.30-18.00

#### SEGRETERIA ACLI

3°PIANO - INT. 10 Tel.010-253322.51 FAX 010 2476190  
DAL MARTEDÌ AL GIOVEDÌ 9,30 - 12,00 e 15,00 - 18,00  
LUNEDÌ E VENERDÌ 9.30 - 13.00

#### LEGA CONSUMATORI

3°PIANO - INT. 10 Tel.010-253322.52 010 2530640  
Servizio di tutela per il consumatore  
DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 9.30 - 12.30 e 15.00 - 17.00 VENERDÌ 15.00 -17.00

#### C.T.A. - Centro Turistico ACLI

3°PIANO - INT. 10 Tel.010-253322.50  
Turismo sociale - Organizza Viaggi, Tours, gite e soggiorni in Italia ed all'estero.  
DAL MARTEDÌ AL GIOVEDÌ 15,30 - 17,00



## Convenzioni per i Soci

#### A.C.I. - Automobile Club Genova

V.le B.Partigiane 1 A GENOVA  
tel. 010/53941

#### CRIS et PAULE- Abbigliamento

Vico Casana 53/54 r.  
Sal. Pollaioli 72 r. GENOVA  
tel. 010/2476124

#### G & G - Grossisti Giocattoli s.r.l.

Via Ottonelli 2 GENOVA tel. 010/714997

#### Cartoleria CAMPETTO s.r.l.

Vico S.Matteo 17 r GENOVA  
tel. 010/2473316

#### PERUSELLI BRUNO - Abbigliamento

Via Lungobisagno Istria 25, 16141 GENOVA  
tel. 010/8356426

#### O.C.M.A. ottica contattologia

Piazza Soziglia 12/6 GENOVA  
tel. 010/281583

#### LA BEFANA - giocattoli - forniture

Via Assarotti 2 r GENOVA  
tel. 010/8391661.  
Via Buranello 128 r GENOVA  
tel.010/6443026

#### RAS Agenzia S.Fruttuoso

Via G. Torti 26/1 GENOVA tel. 010/505249

#### EmmeEnne OTTICA

Vico Falamonica 10 A/10 B GENOVA  
tel. 010/2534276

#### Ge.O.Sys. - serramenti -

Via Mansueto 2 b/r GENOVA  
tel. 010/6443026

#### TEATRO DI GENOVA

P.zza Borgo Pila 42, 16129 GENOVA  
tel. 010/53421

#### LO SPACCIO

Corso Sardegna 46 canc. GENOVA  
tel. 010/504061

#### LABORATORIO DI OREFICERIA

##### MANZI MAURIZIO

P.zza Soziglia 1/19 6° piano GENOVA  
tel. 010/2474306

#### AMADORI

##### - confezioni sapori di Liguria

Via Ungaretti 6 L, 16157 GENOVA Pra  
tel. 010/6671233

#### ISTITUTO IL BALUARDO

##### Centro Diagnostico Polispecialistico

P.zza Cavour - Varco Mandracchio GENOVA  
tel. 010/2471034

#### CANARY LAND - articoli per animali

Via Posalunga 30 r GENOVA  
tel. 010/393172

#### ISTITUTO GIORGI

##### Radiologia medica-terapie fisiche - radiografie - ecotomografia a domicilio

Via XII Ottobre 114 b/R tel.010/592932 Genova  
Via Vezzani 21 R tel. 010/7457474 Ge-Rivarolo  
Passo Ponte Carrega 35-37 R tel. 010/8367213 Molassana

#### AMPLIFON

##### Soluzioni per l'udito

Via Alla Porta degli Archi 6-8/R GENOVA  
tel. 010/542135-010/594830  
e sedi periferiche vedi elenco telefonico

#### SoGeGross

Via Perini 9 - Area Campi - Ge tel. 010/6141597  
Via Pedullà 29 -Ge-Struppa tel.010/8335237Via Milite  
Ignoto 8 A - Busalla - tel.010/9640223

#### G. VENTURI

##### L'ottico di Largo Merlo

Largo A. Merlo 70 c/r GENOVA  
tel. 010/825669